



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2026/2027		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE II		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	20006-Commercialistico		
CODICE INSEGNAMENTO	02419		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/04		
DOCENTE RESPONSABILE	ZAMMITTI MARIA VITTORIA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	PERRINO MICHELE	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'	02424 - DIRITTO COMMERCIALE I		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	4		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PERRINO MICHELE Giovedì 10:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano I° - Stanza n. 12 ZAMMITTI MARIA VITTORIA Giovedì 10:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Diritto privato - Piano I° - Stanza Ricercatori di Diritto Commerciale		

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato e del Diritto commerciale I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE e/o scritto con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio e/o di un questionario scritto sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'obiettivo formativo è fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale; - più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento. <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti

	informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni orali o scritte, seminari
TESTI CONSIGLIATI	G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 3° volume, Torino, Utet, ultima edizione in commercio (con esclusione dei capitoli I-II, V-VII, IX) oppure G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. unico, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (Lezioni VI, VII n. 1.6 e n. 2, VIII n. 3 e 4; IX-XVII) oppure G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso, con esclusione dei contratti di vendita, estimatorio, appalto, trasporto, spedizione, contratto di viaggio, albergo).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	I Contratti di impresa, profili generali della disciplina; Contratti per la distribuzione di beni e la promozione e conclusione di affari (somministrazione, commissione, concessione di vendita, franchising, deposito nei magazzini generali, agenzia, mediazione, conto corrente ordinario)
6	Contratti bancari
6	Intermediazione finanziaria (Leasing, Factoring, Cartolarizzazione crediti, Credito al consumo)
4	Servizi di pagamento (Carte di credito. Moneta elettronica)
6	Servizi e attività di investimento (Servizi di investimento, Organismi di investimento collettivo, Offerta al pubblico di prodotti finanziari)
6	Mercato mobiliare e contratti di borsa
4	Contratto di Assicurazione
2	Associazione in partecipazione
6	Titoli di credito
8	Crisi di impresa, strumenti e procedure concorsuali

PREREQUISITI	Conoscenza del Diritto Privato e del Diritto commerciale I
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere criticamente le nozioni fondamentali relative al Diritto commerciale e dell'impresa. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Individuare i problemi del diritto dell'impresa, selezionare la pertinente disciplina, ricostruire il quadro interpretativo e fornire soluzioni ad interrogativi teorici ed applicativi. Autonomia di giudizio Essere in grado di formulare soluzioni originali ai problemi posti, orientandosi fra le opinioni di dottrina e giurisprudenza con capacità di selezione o di elaborazione innovativa della risposta più adeguata, anche con adeguato approccio di tipo casistico. Abilità comunicative Esprimersi oralmente e per iscritto sui temi del Diritto commerciale, con capacità di ordinata elaborazione ed organizzazione. Capacità d'apprendimento Poter accedere ai livelli ulteriori di apprendimento necessari alla elaborazione di tesi scritte ed alla preparazione alle professioni legali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>ESAME FINALE ORALE e/o scritto con VOTAZIONE IN TRENTESIMI.</p> <p>La valutazione dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio e/o di un questionario scritto sui temi oggetto del programma.</p> <p>Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualità delle conoscenze acquisite; 2) la capacità di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacità espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico</p> <p>La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprietà di linguaggio, ottima capacità analitica, piena capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprietà di linguaggio, molto buona capacità di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - soddisfacente (21-23): più che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprietà di linguaggio; scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>L'obiettivo formativo è fornire gli studenti del corso le conoscenze, competenze ed abilità di base necessarie a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgere il prescritto periodo di pratica professionale ed accedere ai relativi concorsi, finalizzati a divenire avvocato di impresa o del diritto degli affari, notaio, o magistrato assegnato alle sezioni specializzate in materia di diritto d'impresa; - proseguire gli studi in materia di diritto commerciale e di impresa, candidandosi a concorsi di dottorato di ricerca con pertinente oggetto, o alla ammissione a corsi di Master o Laws Master anche internazionali nell'area di riferimento; - candidarsi alla iscrizione all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale; - più ampiamente, affrontare e superare qualsiasi prova concorsuale o comunque selettiva che richieda la dimostrazione di conoscenze e competenze tecniche in materia di diritto commerciale e di impresa e che sia finalizzata allo svolgimento di attività professionali nel settore giuridico di riferimento. <p>A tal fine, lo studente del corso dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sapere interpretare ed inquadrare sistematicamente e nella gerarchia delle fonti ogni testo normativo, anche di recentissima emanazione, relativo alla regolamentazione giusprivatistica dell'impresa; - sapere leggere e sistematizzare il testo di decisioni giurisprudenziali di ogni ordine e grado in materia, traendone la massima e confrontandola con la casistica precedente; - sapere presentare e discutere con approccio critico-problematico le principali questioni del diritto commerciale e dell'impresa, con adeguata consapevolezza della relativa evoluzione normativa ed interpretativa; - sapere utilizzare gli strumenti di acquisizione e aggiornamento dei materiali dottrinali e giurisprudenziali in materia, anche attraverso l'uso di strumenti

	informatici; - saper produrre testi giuridici nell'area del diritto commerciale, sia pure ad un livello di base, quali contratti, atti costitutivi e statuti di società, atti processuali.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, seminari
TESTI CONSIGLIATI	G.PRESTI-M.RESCIGNO, Corso di diritto commerciale, vol. unico, Bologna, Zanichelli, ultima edizione disponibile (Lezioni VI, VII n. 2, VIII n. 3 e 4; IX-XVII) oppure G.F.CAMPOBASSO, Diritto commerciale, 3° volume, Torino, Utet, ultima edizione in commercio (con esclusione dei capitoli I-III, V-VII) oppure G.FERRI, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, ultima edizione (a cura di C.Angelici e G.B.Ferri) in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso, con esclusione dei contratti di vendita, estimatorio, somministrazione, appalto, trasporto, albergo). oppure : - AA.VV. (ABRIANI E AL.), Diritto delle imprese. Manuale breve, Milano, Giuffrè, ultima edizione in commercio (parti relative agli argomenti oggetto del programma del corso, con esclusione dei contratti di vendita, estimatorio, somministrazione, appalto, trasporto, albergo)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	I contratti di distribuzione
2	Il deposito nei magazzini generali
3	Il contratto di mandato
2	Il contratto di agenzia
3	La mediazione
3	Il conto corrente ordinario
3	I contratti bancari
4	L'intermediazione finanziaria e i servizi di pagamento
4	L'intermediazione mobiliare
2	Mercato mobiliare e contratti di borsa
3	Il contratto di assicurazione
2	L'associazione in partecipazione
7	I titoli di credito
8	Le procedure concorsuali